

# Dopo dieci anni torna la direzione generale per l'Istruzione tecnica



**Di Stefano: un'ottima notizia. La lotta al mismatch passa dal dialogo strutturale tra pubblico e privato**

## Scuola

Il governo vara il Dpcm che affida la nuova struttura a Maurizio Adamo Chiappa

**Claudio Tucci**

Il ministro Giuseppe Valditara mantiene la parola e, dopo dieci anni esatti dalla sua soppressione, ripristina al ministero dell'Istruzione e del merito la "cabina di regia" per l'istruzione tecnica e il collegamento con territori e mondo produttivo. A prevederlo è un Dpcm, appena varato dal governo, che fa risorgere, la «Direzione generale per l'istruzione tecnica e professionale e per la formazione tecnica», affidandola a un esperto del settore, il professor Maurizio Adamo Chiappa, finora dirigente scolastico dell'istituto tecnico «Guglielmo Marconi» di Dalmine (Bergamo), una delle migliori scuole al mondo nel settore della formazione tecnica e dell'innovazione.

Come si ricorderà è stata Maria Chiara Carrozza a cancellare la dg per l'istruzione tecnica, in ossequio alla spending review. Oggi Giuseppe Valditara ripara l'errore.

La neonata Dg è fondamentale viste le sfide che ci sono di fronte: a settembre è partita, in via sperimentale, in 172 scuole, la nuova e innovativa

filiera formativa tecnologico-professionale, il cosiddetto modello 4+2, vale a dire quattro anni di scuola secondaria più due negli Its Academy. C'è poi da far decollare gli Its Academy e rafforzare il link scuola-lavoro. Non a caso, leggendo il Dpcm, la nuova Dg sarà chiamata ad operare proprio in questi ambiti (sono 18), tutti fondamentali, come l'orientamento (a novembre Valditara ha annunciato a piano a tappeto rivolto a famiglie, studenti, docenti), l'apprendistato, l'istruzione tecnica, gli Its Academy, i rapporti con le regioni e le parti sociali.

«**Confindustria** è stata in prima linea nel sostenere il ripristino di una direzione generale per l'istruzione e formazione tecnica al ministero dell'Istruzione e del merito, ripristino che oggi è un'ottima notizia per le imprese e per il Paese - ha sottolineato **Riccardo Di Stefano**, presidente dei giovani imprenditori di **Confindustria** e delegato del presidente all'Education e all'Open innovation -. Da 10 anni mancava una cabina di regia a presidio delle partnership tra sistema educativo e sistemi produttivi, con particolare attenzione alla filiera tecnico-professionale, agli Its Academy, così come all'orientamento e al rapporto con le regioni. La lotta al mismatch e la crescita complessiva del nostro capitale umano non può prescindere da un dialogo strutturale pubblico-privato, che ora può avvenire in una sede istituzionale e potrà contare sull'esperienza di Maurizio Chiappa. È l'inizio di un percorso difficile e lungo, da fare insieme, ma la strada è quella giusta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

